



EUROPA CREATIVA (2014-2020)

Sottoprogramma Cultura

Invito a formulare proposte

[EACEA 32/2014 : Progetti di cooperazione europea](#)

Attuazione dei progetti del sottoprogramma Cultura: progetti di cooperazione europea

AVVERTENZA:

Il presente invito a formulare proposte è subordinato alla disponibilità degli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio per il 2015 dopo l'adozione del bilancio per il 2015 da parte dell'autorità di bilancio o degli stanziamenti previsti nel sistema dei dodicesimi provvisori.

Il programma costituisce la base giuridica del presente invito a formulare proposte.

Introduzione

Il presente invito si basa sul regolamento n. 1295/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 11/12/2013, che istituisce il programma "Europa creativa" (2014-2020), di seguito denominato "il regolamento", in particolare sugli articoli 12 e 13, capitolo III, del medesimo regolamento, concernenti l'attuazione del sottoprogramma Cultura¹.

Il presente invito riguarda i progetti che saranno attuati nell'ambito del sottoprogramma Cultura. Le condizioni specifiche del presente invito a formulare proposte si trovano nelle guide dei progetti di cooperazione europea, pubblicate sul sito web Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (cfr. il punto VI). **Tali guide costituiscono parte integrante dell'invito.**

Priorità del sottoprogramma Cultura

Le priorità del sottoprogramma Cultura sono: il rafforzamento della capacità dei settori culturali e creativi di operare a livello transnazionale e internazionale e la promozione della circolazione e della mobilità transnazionale. Per realizzare le priorità definite nel regolamento, il sottoprogramma Cultura fornirà sostegno, in particolare:

- (a) ai progetti di cooperazione transnazionale che riuniscono organizzazioni culturali e creative di vari paesi nello svolgimento di attività settoriali o transettoriali;
- (b) alle attività delle reti europee di organizzazioni culturali e creative di vari paesi;
- (c) alle attività delle organizzazioni a vocazione europea, che promuovono lo sviluppo di nuovi talenti nonché la mobilità transnazionale di operatori culturali e creativi e la circolazione delle

¹ Regolamento n. 1295/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma "Europa creativa", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 20/12/2013 (GU L347/pag. 221).

- opere e che sono dotate del potenziale necessario per esercitare un'ampia influenza nei settori culturali e creativi e produrre risultati duraturi;
- (d) alla traduzione in ambito letterario e all'ulteriore promozione delle opere letterarie tradotte.

II. Condizioni generali di partecipazione

Le condizioni generali di partecipazione ai progetti del sottoprogramma Cultura sono riportate in questa sezione, mentre le condizioni specifiche di ciascun progetto figurano nella sezione III. Tutte le condizioni sono state redatte in conformità al regolamento.

Paesi ammissibili

Sono ammissibili le candidature presentate da persone giuridiche stabilite in uno dei seguenti paesi, purché siano soddisfatte tutte le condizioni di cui all'articolo 8 del regolamento e la Commissione abbia avviato negoziati con il paese interessato:

1. gli Stati membri dell'Unione Europea (di seguito l'"UE") e i paesi e territori d'oltremare ammessi a partecipare al programma ai sensi dell'articolo 58 della decisione 2001/822/CE del Consiglio²;
2. i paesi aderenti e i paesi candidati effettivi e potenziali che beneficiano di una strategia di preadesione, conformemente ai principi generali e alle condizioni generali per la partecipazione di tali paesi ai programmi dell'Unione istituiti a norma dei rispettivi accordi quadro, di decisioni dei consigli di associazione o di accordi analoghi;
3. i paesi EFTA membri dell'accordo SEE, a norma delle disposizioni dell'accordo SEE;
4. la Confederazione svizzera, in forza di un accordo bilaterale da concludere con tale paese;
5. i paesi interessati dalla politica europea di vicinato, secondo le procedure definite con tali paesi in base agli accordi quadro che ne prevedono la partecipazione ai programmi dell'UE.

L'Agenzia può selezionare proposte provenienti da candidati stabiliti in paesi terzi purché, alla data della decisione di aggiudicazione, siano stati sottoscritti e notificati accordi che definiscano le modalità di partecipazione di tali paesi al programma istituito dal suddetto regolamento.

Candidati ammissibili

La partecipazione ai progetti è aperta agli operatori culturali e creativi attivi nei settori culturali e creativi di cui all'articolo 2 del regolamento, che siano stabiliti in uno dei paesi partecipanti al sottoprogramma Cultura.

La partecipazione ai progetti è aperta agli operatori culturali che, alla scadenza fissata per la presentazione delle candidature, hanno una personalità giuridica da almeno 2 anni e sono in grado di dimostrare il loro stato di persona giuridica. Le persone fisiche non possono presentare la domanda di sovvenzione.

Progetti ammissibili

Il sottoprogramma Cultura non sostiene progetti contenenti materiali a sfondo pornografico o che esaltino il razzismo o la violenza. Il sottoprogramma Cultura sostiene, in particolare, i progetti senza scopo di lucro.

I criteri specifici di ammissibilità di ciascun progetto sono indicati nella sezione III.

Attività ammissibili

Le attività ammissibili devono essere finalizzate al conseguimento degli obiettivi e delle priorità del sottoprogramma Cultura.

Le attività devono essere attinenti ai settori culturali e creativi definiti all'articolo 2 del regolamento che abroga le decisioni n. 1718/2006/CE, n. 1855/2006/CE e n. 1041/2009/CE. Le attività afferenti esclusivamente al settore audiovisivo non sono ammissibili ai sensi del sottoprogramma Cultura. Tuttavia, possono essere ammesse iniziative nel settore audiovisivo, purché costituiscano elementi accessori di attività riguardanti settori culturali e creativi diversi dagli audiovisivi.

Criteri di esclusione

² Decisione 2001/822/CE del Consiglio, de 27 novembre 2001, relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare alla Comunità europea ("Decisione sull'associazione d'oltremare") (GU L 314 del 30.11.2001, pag. 1).

I candidati non devono trovarsi in una situazione che ne determini l'esclusione dalla partecipazione e/o dall'aggiudicazione ai sensi del regolamento finanziario applicabile al bilancio generale dell'Unione e alle sue modalità di applicazione³.

Criteri di selezione

I seguenti criteri si applicano a tutti i progetti, salvo altrimenti specificato ai sensi delle disposizioni seguenti. I candidati devono avere fonti di finanziamento stabili e sufficienti (capacità finanziaria) per mantenere in essere la loro attività durante tutto il periodo di svolgimento del progetto e per partecipare al suo finanziamento. Le organizzazioni candidate devono disporre delle competenze e delle qualifiche professionali richieste per portare a termine il progetto proposto (capacità operativa).

I candidati devono fornire una dichiarazione sull'onore, completa e firmata, attestante il loro stato di persona giuridica e la loro capacità finanziaria e operativa di portare a termine le attività proposte.

In aggiunta alla dichiarazione sull'onore, le organizzazioni candidate che chiedono una sovvenzione di ammontare superiore a 60 000 EUR devono trasmettere, unitamente alla propria candidatura, i documenti integrativi obbligatori descritti nelle rispettive guide.

Rapporto di audit

La domanda di sovvenzione deve essere accompagnata da un rapporto di audit esterno elaborato da un revisore esterno approvato se l'importo richiesto è pari o superiore a 750 000 EUR o se la candidatura riguarda un accordo quadro di partenariato. Tale rapporto deve certificare il bilancio degli ultimi due esercizi finanziari disponibili.

Questo obbligo non si applica agli enti pubblici e alle organizzazioni internazionali di diritto pubblico. Se stabilito dall'ordinatore competente sulla base di una sua analisi dei rischi di gestione, tale obbligo può non essere applicato nel caso degli istituti di istruzione e di formazione.

III. Condizioni specifiche di partecipazione

Il presente invito riguarda i progetti del sottoprogramma Cultura descritti di seguito.

EACEA 32/2014 - Progetti di cooperazione europea

I principali obiettivi del sostegno ai progetti di cooperazione culturale a livello transnazionale riguardano il rafforzamento della capacità dei settori culturali e creativi europei di operare sul piano transnazionale e internazionale, e la promozione della circolazione transnazionale delle opere culturali e creative e della mobilità transnazionale degli operatori culturali e creativi, con particolare riguardo per gli artisti. Le priorità in termini di rafforzamento della capacità dei settori culturali e creativi di operare a livello transnazionale sono le seguenti:

- supportare azioni che forniscano agli operatori culturali e creativi competenze, capacità e know-how adeguati a contribuire al rafforzamento dei settori culturali e creativi, anche promuovendo l'adattamento alle tecnologie digitali, collaudando approcci innovativi per lo sviluppo del pubblico e sperimentando nuovi modelli imprenditoriali e gestionali;
- sostenere azioni che consentano agli operatori culturali e creativi di collaborare a livello internazionale e di internazionalizzare le loro carriere e attività, nell'Unione europea e non solo, ove possibile mediante strategie di lungo termine;
- fornire sostegno per rafforzare le organizzazioni culturali e creative in Europa e la collaborazione in rete a livello internazionale, al fine di facilitare l'accesso alle opportunità professionali.

Le priorità ai fini della promozione della circolazione e della mobilità transnazionali sono le seguenti:

- sostenere attività culturali di respiro internazionale quali mostre, scambi e festival;
- supportare la circolazione della letteratura europea onde garantire la più ampia accessibilità possibile;

³ Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (GU L 298 del 26.10.2012, pag.1).

- sostenere lo sviluppo del pubblico come strumento per stimolare interesse nei confronti delle opere culturali e creative europee, oltre che verso il patrimonio culturale tangibile e intangibile, nonché per migliorare l'accesso a tale patrimonio. Scopo degli interventi di sviluppo del pubblico è aiutare gli artisti/operatori culturali europei e le loro opere a raggiungere un pubblico il più possibile ampio in Europa ed estendere l'accesso alle opere culturali da parte dei gruppi sottorappresentati. Tali interventi si prefiggono inoltre l'obiettivo di aiutare le organizzazioni culturali ad adeguarsi alla necessità di rapportarsi con il pubblico in maniera nuova e innovativa, sia per mantenere il pubblico esistente che per acquisire nuovo pubblico, ma anche per diversificare il pubblico, raggiungendo gli attuali “non pubblici”, e per migliorare l'esperienza del pubblico attuale e di quello futuro, intensificando il rapporto instaurato.

Questa misura vanta un approccio flessibile e interdisciplinare. I progetti possono focalizzarsi su una o più priorità, in corrispondenza di uno o più punti della catena di valore in uno o più settori culturali e creativi.

Criteri di ammissibilità

Candidati ammissibili: cfr. la sezione II – Condizioni generali di partecipazione – Candidati ammissibili.

Progetti ammissibili: a seconda della portata, dei bisogni, della natura, degli obiettivi e delle priorità del progetto, i candidati dovranno decidere se presentare una proposta per la categoria 1 – Progetti di cooperazione su piccola scala o per la categoria 2 – Progetti di cooperazione su ampia scala.

Categoria 1 – Progetti di cooperazione su piccola scala

Questa categoria di progetti:

- prevede la presenza di un responsabile del progetto e di almeno altri due partner stabiliti in almeno tre diversi paesi che partecipano al programma “Europa creativa”– sottoprogramma Cultura. Il responsabile del progetto o uno dei partner deve essere stabilito in un paese di cui alle categorie 1, 3 o 4 dei paesi ammissibili;
- è soggetta a una candidatura che richieda al massimo 200 000 EUR, pari a non più del 60% del bilancio ammissibile.

Categoria 2 – Progetti di cooperazione su ampia scala

Questa categoria di progetti:

- prevede la presenza di un responsabile del progetto e di almeno altri cinque partner stabiliti in almeno sei diversi paesi che partecipano al programma “Europa creativa”– sottoprogramma Cultura. Il responsabile del progetto o uno dei partner deve essere stabilito in un paese di cui alle categorie 1, 3 o 4 dei paesi ammissibili;
- è soggetta a una candidatura che richieda al massimo 2 milioni di EUR, pari a non più del 50% del bilancio ammissibile.

Per entrambe le categorie di progetti, la durata massima (periodo di ammissibilità) è 48 mesi.

Attività ammissibili: cfr. la sezione II – Condizioni generali di partecipazione – Attività ammissibili.

Criteri di aggiudicazione

I candidati ammissibili saranno valutati in base ai seguenti criteri:

1. Rilevanza (35)

Tale criterio valuta il modo in cui il progetto contribuirà a consolidare la professionalizzazione del settore e la sua capacità di operare a livello transnazionale, a promuovere la circolazione transnazionale delle opere culturali e creative e la mobilità degli artisti, e a migliorare l'accesso alle opere culturali e creative.

2. Qualità del contenuto e delle attività (25)

Questo criterio valuta in che modo il progetto sarà attuato nella pratica (qualità delle attività e degli apporti previsti, esperienza del personale incaricato della realizzazione dei progetti e accordi di lavoro), con

particolare riguardo per le modalità che consentono a tali iniziative di contribuire all'effettiva attivazione di una strategia di sviluppo del pubblico.

3. Comunicazione e divulgazione (20)

Tale criterio valuta l'approccio del progetto alla comunicazione delle sue attività e dei risultati, nonché alla condivisione delle conoscenze e delle esperienze con il settore e al di là delle frontiere. Lo scopo è ottimizzare l'impatto dei risultati del progetto rendendoli disponibili su un territorio il più possibile ampio a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, affinché possano essere fruiti anche da persone non direttamente coinvolte nel progetto e produrre un impatto non limitatamente circoscritto alla durata del progetto.

4. Qualità del partenariato (20)

Tale criterio valuta in che misura l'organizzazione e il coordinamento generali del progetto garantiranno l'attuazione effettiva delle attività e contribuiranno alla loro sostenibilità.

IV. Bilancio

Il sottoprogramma Cultura del programma "Europa creativa" dispone di un bilancio totale di 454,8 milioni di EUR⁴ per il periodo 2014-2020. Gli stanziamenti complessivi per il 2015 per il presente invito ammontano a circa 38.000.000 EUR.

L'Agenzia si riserva il diritto di non distribuire tutti i fondi disponibili.

V. Termine per la presentazione delle candidature:

Termine di presentazione

Progetti di cooperazione europea

Primo mercoledì d' ottobre 2014

Se il termine per la presentazione cade in un giorno festivo nel paese del candidato, non sarà accordata alcuna estensione. I candidati devono tener conto di tale circostanza nella pianificazione della loro candidatura.

La procedura di presentazione e l'indirizzo a cui deve essere inviato il pacchetto della proposta sono indicati nelle rispettive guide sui siti web menzionati nella sezione VI.

VI. Ulteriori informazioni

Le condizioni dettagliate per la candidatura figurano nelle guide specifiche di ciascun progetto, disponibili sui seguenti siti web:

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura

http://eacea.ec.europa.eu/culture/index_en.htm

Direzione generale dell'Istruzione e della cultura

http://ec.europa.eu/culture/index_en.htm

⁴ UE 28.